



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/34 DEL 4.05.2023

Oggetto: **Decreto 30 settembre 2022 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale "Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina". Piano Operativo Regionale.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio Economia e Finanza (ECOFIN) del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio, con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

L'Assessore ricorda che il PNRR è articolato in sedici componenti, raggruppate in sei missioni e si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il dispositivo per la ripresa e resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, ed un ammontare totale di 672,5 miliardi di euro.

In particolare, l'Assessore menziona la Missione 6 del PNRR, intitolata "Salute e resilienza", nata dall'esigenza di colmare il divario tra le disparità territoriali al fine di offrire maggiore integrazione tra i servizi sanitari nei diversi setting assistenziali e articolata in due componenti:

- componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale;
- componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale.

Nell'ambito della componente 1, l'Assessore riferisce dell'investimento 1.2.3.2 "Servizi di telemedicina", ricompreso nel sub-investimento 1.2.3 "Telemedicina per un miglior supporto ai pazienti cronici", la cui attuazione è in capo all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) e che rappresenta un mezzo per:

- contribuire a ridurre gli attuali divari geografici e territoriali;
- garantire una migliore "esperienza di cura" per gli assistiti;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi sanitari regionali tramite la promozione



dell'assistenza domiciliare e di protocolli di monitoraggio da remoto.

L'Assessore riferisce, inoltre, che, con il decreto 30 settembre 2022 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delegato per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, relativo a "Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina" (pubblicato sulla GURI n. 298 del 22.12.2022), è stato definito il processo per la selezione di soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, prevedendo che l'AGENAS acquisisca il Piano operativo e il fabbisogno di ciascuna Regione e Provincia autonoma per i servizi minimi di telemedicina, avvalendosi dell'apposito portale web messo a disposizione dalla stessa Agenzia.

Ciascuna Regione, nell'ambito del Piano operativo suddetto, indica:

- il proprio fabbisogno totale per i servizi di telemedicina previsti per l'infrastruttura regionale di telemedicina, come definita nelle Linee guida adottate in materia, il rispetto di Milestone e Target nonché il cronoprogramma dello specifico sub-investimento;
- quali componenti del fabbisogno intende eventualmente garantire con soluzioni di telemedicina già esistenti e attive su tutto il territorio regionale
- quali componenti del fabbisogno totale intende acquisire nell'ambito del sub-investimento 1.2.3.2.

Il richiamato decreto ministeriale 30 settembre 2022 prevede che il fabbisogno indicato nei Piani operativi regionali consenta alle Regioni capofila individuate (Lombardia e Puglia) di provvedere, anche avvalendosi delle proprie Centrali di committenza, alle procedure di acquisizione di soluzioni di telemedicina conformi alle Linee guida nazionali.

I Piani operativi, valutati conformi da apposita Commissione tecnica di valutazione, possono essere finanziati con le risorse del PNRR (attualmente in fase di riparto tra le Regioni e le Province autonome), e, per dare attuazione ai Piani, le Regioni e le Province autonome possono attivare le soluzioni di telemedicina esclusivamente attraverso le gare delle Regioni capofila.

L'Assessore riferisce che la Direzione generale della Sanità, in stretta collaborazione con il Dipartimento per la Sanità Digitale e l'Innovazione Tecnologica dell'Azienda regionale della salute (ARES), ha predisposto il Piano operativo dei servizi di telemedicina ed ha provveduto a trasmetterlo



all'AGENAS sulla piattaforma web messa a disposizione a livello nazionale, secondo le modalità previste dal sopra richiamato decreto ministeriale 30.9.2022.

Tale Piano è stato valutato conforme dalla Commissione tecnica di valutazione, come comunicato dall'AGENAS, con nota n. 3063 del 23.3.2023.

In particolare il Piano contiene:

- l'analisi del contesto demografico e socio-economico della Regione;
- la descrizione dei progetti e dei servizi di telemedicina già attivi in Sardegna;
- le condizioni di salute (patologie e numero di pazienti) che si vogliono trattare con i servizi di telemedicina;
- la descrizione del progetto di telemedicina da implementare con i fondi PNRR (numero di pazienti per condizione clinica, quantificazione dei professionisti che utilizzeranno i servizi di telemedicina).

Dato atto che l'AGENAS, con la già citata nota del 23.3.2023, ha richiesto alle Regioni l'approvazione dei Piani operativi di cui sopra tramite atto programmatico regionale, in conformità al decreto ministeriale 30.9.2022, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di approvare il Piano operativo dei servizi di telemedicina della Regione Sardegna, così come già trasmesso all'AGENAS e approvato dalla Commissione tecnica di valutazione.

L'Assessore propone, inoltre, di individuare nell'ARES, in coerenza con la legge regionale n. 24 /2020, il soggetto che aderisce alle gare delle Regioni capofila, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale sopraccitato, per il tramite delle risorse del PNRR dedicate che saranno assegnate alla Regione Sardegna.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il Piano operativo dei servizi di telemedicina, così come trasmesso all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), tramite apposita piattaforma web, e valutato conforme dalla Commissione tecnica di valutazione, secondo quanto indicato dal decreto ministeriale 30 settembre 2022;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/34
DEL 4.05.2023

- di individuare, in coerenza con la legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, nell'Azienda regionale della salute (ARES) il soggetto che aderisce alle gare delle Regioni capofila per l'attivazione dei servizi di telemedicina, per il tramite delle risorse del PNRR dedicate che saranno assegnate alla Regione Sardegna, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 30 settembre 2022;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità per gli adempimenti conseguenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino